

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Potenziamento della Rho-Gallarate: le critiche del Comune di Vanzago

Redazione · Friday, December 28th, 2018

Le ultime novità a proposito del progetto di potenziamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate non hanno cambiato il giudizio critico del Comune di Vanzago a proposito di una procedura che si prolunga da anni per un progetto di forte impatto, stravolto più volte strada facendo. "Nell'interlocuzione del 19 dicembre, i funzionari del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLP) hanno confermato al Sindaco di Vanzago che le attività sul Potenziamento della Rho-Gallarate sono riprese – si legge in una nota del Comune di Vanzago -. In primo luogo si ha la conferma che RFI dopo aver visto il progetto definitivo integrato inviato il 14.03.2018 al CSLP e restituito al proponente il 4.5.2018 poiché non valutabile (Affare 30/2018), ha ripresentato un nuovo progetto nel mese di agosto 2018. Tale progetto è rimasto fermo al tavolo della sezione I del CSLP vista la paralisi dello stesso consiglio causata dal meccanismo dello spoil system, ovvero dal fatto che passati 90 gg dopo l'insediamento del nuovo governo avvenuto il 1.6.2018, e senza alcuna conferma, il Presidente del CSLP è decaduto. Il 28.11.2018 durante il Consiglio dei Ministri n.29, il Ministro Toninelli ha portato la proposta – in seguito approvata – per la nomina del nuovo e attuale presidente del CSLP: l'Ingegnere Donato Carlea, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già provveditore alle opere pubbliche in Sicilia e Calabria, è diventato quindi il nuovo presidente del CSLP al posto dell'Ingegnere Massimo Sessa".

"Il nuovo Presidente Carlea si è subito attivato per sbloccare lo stallo relativo all'opera pubblica in oggetto affidandole un nuovo numero di affare, il 95/2018 ed incardinandola alla III sezione. **Nel mese di gennaio 2019 si dovrebbe procedere con la nomina del presidente della III sezione ed alla costituzione della Commissione per l'esame del nuovo progetto della Rho-Gallarate. Il Comune di Vanzago ha chiesto nuovamente la possibilità di visionare il progetto e di chiarire la procedura che verrà seguita poiché fino ad ora tutto si è svolto in assoluta mancanza di trasparenza e chiarezza.** È stato anche richiesto che la commissione che valuterà il progetto sia la stessa che lo ha già valutato nel 2013-2014 e all'inizio del 2018 per garantire continuità di giudizio in una vicenda talmente complicata ed una procedura talmente poco lineare rispetto a quanto previsto dalla vecchio codice degli appalti.

"**Il Comune di Vanzago, infatti, solleva nuovamente la questione: in un'opera pubblica così impattante per il territorio, come è possibile che si arrivi a giudicare un progetto definitivo integrato che ha subito cotanti stravolgimenti?** – si spiega ancora nella nota del Comune -In sintesi: – nasce a fine del secolo scorso come triplicamento dei binari nella tratta Rho-Gallarate per 32 Km circa (approvato come preliminare dal CIPE con deliberazione n.65/2005). – viene presentato come definitivo nel 2009 ma con progetto difforme tanto da essere poi cancellato dalla

magistratura nel 2011 e nel 2012; il progetto muta radicalmente perché diventa un solo quadruplicamento tra Rho e Parabiago (circa 8 km), mentre resta il Raccordo a Y a Castellanza/Busto Arsizio".

"E' da considerare che in questo progetto vi sono alcuni elementi richiesti da CIPE in seguito all'esame del triplicamento come, ad esempio, la stazione di Nerviano. – visto l'arenarsi di questo iter, viene riproposto come definitivo integrato nel 2013 – viene esaminato dalla commissione per la VIA e riceve parere favorevole con prescrizioni nel maggio 2014 (Parere 1509/2014) – viene censurato fortemente dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici nel settembre 2014 e rinviato al proponente – viene nuovamente presentato al CSLP dal proponente nel marzo 2018 e restituito da questo nel maggio 2018 perché contiene il progetto della messa a PRG della Stazione di Rho i cui lavori di circa 17,3 milioni di euro furono appaltati e contrattualizzati nel dicembre 2011 – viene ripresentato in agosto 2018 – pare – senza più includere la messa a PRG della Stazione di Rho con l'auspicio che questa volta il CSLP lo possa valutare positivamente. Il progetto nel corso degli anni non solo è stato stravolto – non vi è più infatti alcuna evidenza del triplicamento dei binari tra Parabiago e Gallarate, la messa a PRG della stazione di Rho è stralciata, non si ha evidenza della necessità del raccordo a Y – ma non è stato nemmeno mai presentato e discusso in conferenza dei servizi né con Regione Lombardia né con gli Enti Locali né con altri enti, imprese, cittadini e stakeholders: il progetto presentato da RFI nell'agosto 2018 al CSLP, infatti, non è più consistente rispetto a quello della CdS del 2013 e del parere VIA del 2014 che, peraltro, avevano già subito alcuni pareri negativi e richieste di integrazioni/ osservazioni/ censure da parte di istituzioni, enti e cittadini, tra cui lo stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. **Perché insistere in una procedura così poco trasparente e rispettosa del territorio, specialmente quello più impattato? Perché insistere in una procedura così distorta con la ragionevole certezza che un parere non ampiamente favorevole da parte del CSLP o critico in tema di VIA/VAS oppure di giustificazione della copertura finanziaria e/o del quadro economico, sarà foriero di ulteriori ricorsi alla magistratura ordinaria o di censure da parte della Corte dei Conti?"**

This entry was posted on Friday, December 28th, 2018 at 12:30 pm and is filed under [Cronaca](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.